



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA - Via Cesare Balbo, 43 - ☎ (06) 47824327 - 📠 Fax (06) 47886945
e-mail: unscp@mail.nexus.it

SEZIONE GIOVANILE

LE “INVENZIONI” DELLE AGENZIE La storia infinita dei Coa 2

Oramai ci speravamo tutti. Finalmente eravamo pronti a dare il benvenuto ai nuovi segretari comunali: 90 giovani provenienti da tutta Italia, desiderosi di prendere servizio e di iniziare una carriera per la quale dal 2000 stanno investendo tutte le loro risorse dopo un lungo periodo di alta formazione presso la Sspal.

Invece, pare proprio che le peripezie di questi giovani colleghi, iniziate con il blocco delle assunzioni sancito dalla legge finanziaria per l'anno 2006, non siano ancora terminate.

Sembra che alcune Agenzie regionali, tra cui, *in primis*, quella della Campania, hanno proposto all'Agenzia Nazionale di sospendere ogni decisione in merito alle richieste di assegnazione in deroga provenienti da parte dei Coa 2. Analoga deliberazione sembra sia stata adottata dalla Sezione della Lombardia.

In buona sostanza, si intenderebbe “imporre” a questi colleghi la sospensione dell'applicazione dell'articolo 11, comma 4, del DPR 465/1997, costringendoli, quindi, a restare nelle regioni di assegnazione per due anni e bloccando, ai loro danni, i meccanismi di mobilità che sono comunque previsti per tutti i segretari comunali, compresi quelli appena iscritti all'albo.

La vicenda assume toni pittoreschi, oltre che confermare per l'ennesima volta la crisi del sistema di gestione dell'ordinamento dei segretari, che necessita di una adeguata ed improcrastinabile revisione.

Come si può sostenere, dopo 6 anni (!), che ai Coa 2 non è possibile applicare integralmente il sistema previsto dall'art. 11, comma 4, del DPR 465/1997 e, quindi, cambiare arbitrariamente le regole del gioco a fine partita? Come sarebbe possibile imporre limitazioni discriminanti con tanto ritardo ed in contrasto sia col bando di concorso che con le prassi consolidate in materia, che hanno funzionato anche per i Coa 1? Forse non si sapeva già dal 2000 che il numero delle sedi vacanti in alcune regioni del Nord era già elevatissimo?

E' evidente che il cronico problema delle sedi vacanti al Nord debba essere risolto non mediante delibere illegittime e "dispettose", bensì con un intervento normativo che imponga, da un lato, la permanenza dei vincitori dei concorsi nella sede di prima assegnazione per almeno 3 anni e, dall'altro, che le ulteriori carenze debbano essere colmate con i segretari in disponibilità. Finché non vi sarà tale intervento normativo ogni eventuale azione dell'Agenzia sarà semplicemente punitiva e discriminatoria oltre che produttiva di conflitti e contenziosi.

A ciò si aggiunga come è altrettanto singolare che i colleghi componenti dei consigli di amministrazione delle agenzie regionali che hanno già deliberato, iscritti all'Unscp, non abbiano atteso direttive specifiche dagli organi nazionali del sindacato trattandosi di una questione così delicata.

Condividiamo, invece, l'intervento del collega Carmelo Carlino, componente del C.d.A dell'Agenzia nazionale, che si è dichiarato apertamente contrario, in questo contesto temporale, all'assunzione di qualsiasi decisione limitativa dei diritti dei Colleghi

In conclusione, la Sezione Giovanile manifesta il proprio totale dissenso contro tutte le eventuali delibere delle Agenzie regionali di contenuto analogo a quella assunta dall'Agenzia Campania e della Lombardia, ed, altresì, contro ogni decisione che possa ledere i diritti dei colleghi del Coa 2.

Invitiamo il CdA dell' Agenzia Nazionale a non adottare provvedimenti punitivi a scapito dei Colleghi.

Esprimiamo massima solidarietà ai Colleghi ed il pieno sostegno per qualsiasi iniziativa si vorrà intraprendere.

IL PRESIDENTE
Alfonso Migliore

IL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO
Pasquale Tondo